

COMUNE DI SANT'ANTONIO DI GALLURA

Provincia Gallura Nord-Est Sardegna
P.zza M. Ruzittu n. 1- 07030 Sant'Antonio di Gallura
Area servizi Socio-Culturali
Telefono 079/669013 Fax 079/669388
Mail: servizisociali@comune.santantoniodigallura.ot.it
PEC protocollo.santantoniodigallura@pec.comunas.it



MISURA DI CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO – BONUS BEBE' ANNO 2026

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER OGNI FIGLIO NATO, ADOTTATO O IN AFFIDO PREADOTTIVO PER I NUCLEI FAMILIARI CHE RISIEDONO O TRASFERISCANO LA RESIDENZA IN COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5000 ABITANTI.

LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI SOCIO-CULTURALI

RENDE NOTO CHE

sono aperti i termini per la presentazione delle istanze finalizzate alla concessione di contributi sotto forma di assegno mensile a favore dei nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la propria residenza nel Comune di Sant'Antonio di Gallura per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo, fino al compimento del quinto anno di età del bambino e per il rinnovo istanza, per chi ha beneficiato del contributo negli anni precedenti, e abbia mantenuto tutti i requisiti di accesso.

ART. 1. Quadro normativo di riferimento

La Regione Autonoma della Sardegna ha avviato, a partire dalla legge di stabilità regionale per l'anno 2022 (Legge regionale 9 marzo 2022, n. 3), una serie di misure strutturate per contrastare il fenomeno dello spopolamento nei piccoli Comuni, destinando risorse significative a sostegno delle aree a rischio demografico.

In particolare, l'articolo 13 della suddetta legge ha introdotto un contributo economico in favore dei nuclei familiari residenti, o che trasferiscono la propria residenza, in Comuni con popolazione non superiore a 3.000 abitanti (dati ISTAT al 31 dicembre 2020), per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo a partire dal 1° gennaio 2022, fino al compimento del quinto anno di età.

Successivamente, con l'art. 20, comma 3, della legge regionale 1° febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023), è stata precisata la definizione di "nucleo familiare", inteso come composto da almeno un genitore e dal figlio residente nello stesso Comune.

Con l'art. 3, comma 3, della legge regionale 5 febbraio 2024, n. 1, la misura è stata estesa, a decorrere dal 2024, ai Comuni con popolazione compresa tra i 3.000 e i 5.000 abitanti (dati ISTAT al 31 dicembre 2022), garantendo la copertura finanziaria dell'intervento fino all'anno 2026.

Pertanto, a partire dal 2024, il contributo può essere riconosciuto a favore dei nuclei familiari che risiedano o trasferiscano la propria residenza in qualsiasi Comune sardo con popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti.

Con deliberazione della Giunta Regionale n.30/52 del 05/06/2025 sono state approvate le nuove linee guida della misura, ancora in vigore, che prevede tra gli altri quale criterio di assegnazione anche il riferimento degli ultimi dati ISTAT disponibili sulle nascite.

ART. 2. Finalità della misura

La misura intende incentivare la natalità nei piccoli centri, sostenendo la presenza stabile di famiglie con figli nei Comuni demograficamente fragili. Il contributo è concesso sotto forma di assegno mensile:

- euro 600 mensili per il primo figlio nato, adottato o in affido preadottivo;
- euro 400 mensili per ciascun figlio successivo.

Il beneficio è riconosciuto ai nuclei familiari che risiedano stabilmente o trasferiscano la propria residenza nel Comune di Sant'Antonio di Gallura.

ART. 3 Requisiti di ammissione (come quanto indicato dalle linee guida approvate con delibera di Giunta Regionale n.30/52 del 05/06/2025)

Possono presentare la domanda i nuclei familiari, anche monogenitoriali, che soddisfano congiuntamente i seguenti criteri:

1. abbiano avuto un figlio nato, adottato o in affido preadottivo:
 - a) dal 2022 in un Comune con meno di 3.000 abitanti;
 - b) dal 2024 in un Comune con meno di 5.000 abitanti;
2. abbiano trasferito la residenza da un Comune con popolazione maggiore a uno con popolazione inferiore ai limiti indicati nell'anno della nascita del figlio;
3. si impegnino a mantenere la residenza nel Comune per almeno cinque anni consecutivi, pena la decadenza del beneficio;
4. almeno un genitore risieda e coabiti con il minore;
5. non occupino abusivamente alloggi pubblici;
6. siano proprietari o detentori legittimi (es. locazione, comodato o altro titolo equivalente) di un immobile adibito a dimora abituale nel Comune di nuova residenza per l'intero periodo di godimento del beneficio;
7. esercitino responsabilità genitoriale e/o tutela legale;
8. siano cittadini italiani, dell'Unione europea o di Paesi terzi in possesso di regolare permesso di soggiorno nel territorio nazionale.

I requisiti devono essere posseduti al momento della richiesta di contributo. La sopravvenuta carenza di uno dei predetti requisiti comporta la perdita del beneficio dalla data del verificarsi della causa di decadenza.

L'ufficio competente come quanto indicato dalle linee guida all'art.3, curerà l'istruttoria del procedimento, compresa la verifica dell'effettiva residenza e della fruizione dei servizi locali da parte del nucleo familiare, a garanzia della finalità sostanziale della misura, promuovere la stabilità abitativa e di radicamento nei territori a rischio di spopolamento.

ART. 4 Misura e attribuzione del contributo

Il contributo è cumulabile con eventuali altre agevolazioni finanziarie aventi finalità similari.

L'ammontare del contributo è determinato a decorrere dalla nascita del minore (se il / i genitori già risiedono nel comune) o dalla data di trasferimento della residenza nel Comune.

ART. 5 Modalità di presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata utilizzando l'apposito modulo allegato (resa sotto forma di dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 in caso di dichiarazioni mendaci) al presente avviso, sottoscritta da entrambi i genitori, in caso di unico richiedente si dovrà dichiarare di aver effettuato la richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale, pertanto la domanda potrà essere presentata:

- Dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale;
- Dall'affidatario in caso di affidamento preadottivo;
- Dal Legale Rappresentante del genitore, nel caso di genitore minorenni o incapace;
- Dal tutore autorizzato dall'Autorità Giudiziaria ad incassare le somme a favore dei minori;

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- Copia documento di identità del richiedente, in corso di validità;
- fotocopia delle coordinate Iban Bancarie o Postali rilasciate dagli enti preposti;
- Copia del regolare permesso di soggiorno (se proveniente da una Nazione non facente parte dell'Unione Europea);
- Eventuale documentazione attestante l'affido preadottivo del minore;

- Eventuale decreto di nomina di Tutore e/o Amministratore di Sostegno;

L'istanza dovrà essere presentata all'Ufficio protocollo del Comune di Sant'Antonio di Gallura **durante tutto il corso dell'ANNO 2026** secondo una delle seguenti modalità:

- consegna a mano , in formato cartaceo all'ufficio protocollo dell'Ente;
- Tramite PEC all'indirizzo, protocollo.santantoniodigallura@pec.comunas.it ,avendo cura di scrivere nell'oggetto della PEC, "domanda per la CONCESSIONE DEL BONUS BEBE' ANNO 2026".

ART. 6 Informativa per Il trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Europeo Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) 679/2016, i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso il Comune di Sant'Antonio di Gallura per le finalità di gestione del presente procedimento e saranno trattati anche successivamente per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria. Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici oltre che manuali e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

ART. 7 Controlli

Il Comune effettuerà i controlli di legge a campione per verificare l'attendibilità delle dichiarazioni rese. Si precisa che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 8 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio, a quanto disposto dalle Leggi Regionali di riferimento, alle DGR sopra citate, nonché ad altri documenti e atti che la stessa Regione Autonoma della Sardegna che potrà predisporre successivamente alla pubblicazione del presente avviso.

La Responsabile del Procedimento del presente avviso coincide con la sottoscritta Responsabile dell'Area socio-culturale.

Si procede alla pubblicazione del presente bando e della relativa modulistica all'Albo Pretorio on line e presso il sito istituzionale del Comune di Sant'Antonio di Gallura www.comune.santantoniodigallura.ss.it.

Lo stesso Avviso e modulistica di riferimento saranno disponibile anche in cartaceo presso l'Ufficio Servizi Socio culturale.

Per ulteriori informazioni in merito al presente procedimento, gli uffici di competenza sono aperti al pubblico nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 11.30, potranno essere richieste informazioni anche telefonicamente ai contatti: 079/9147549 o 079/9147567 (numeri interni uffici area socio-culturale).

Sant'Antonio di Gallura, 09/03/2026

La Responsabile dell'Area socio-culturale
Dott.ssa Viviana Pirina